

## Città di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia

Segreteria del Sindaco

P.zza Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV)

ORDINANZA N° 10 DELL'11 MARZO 2020

#### OGGETTO: ULTERIORI MISURE URGENTI E STRAORDINARIE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19 ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE FRAZIONE PISCOPIO

#### IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 2, 3 e 4 marzo 2020;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2020

Visto le vigenti norme e regolamenti comunali in materia di commercio;

Vista la nota Prot. N.10874 dell'11.3.2020 con la quale l'Azienda Sanitaria Provinciale fa presente quanto segue "nella Frazione Piscopio di Vibo Valentia sono stati accertati tre casi positivi al tampone COVID-19.....che è emersa la non completezza delle informazioni relative agli spostamenti dei soggetti interessati, non soltanto nella frazione sopracitata ma anche fuori di essa";

Rilevato che è stata disposta la quarantena obbligatoria nei confronti di altre persone;

Considerato che nella stessa nota è fatto riferimento a numerosi contatti sociali intervenuti;

Considerata la necessità e l'urgenza di adottare apposite misure precauzionali a tutela della salute dei cittadini di Piscopio e Longobardi allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 così come raccomandato nella nota prot.10874 dell'11.03.2020;

Ritenuti sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per procedere con lo strumento di ordinanza contingibile e urgente e in particolare, ritenuto sussistente un caso di emergenza sanitaria e igiene pubblica di cui all'*art. 50 comma 5 del D.lgs 267/2000*;

Ritenuta la propria competenza quale rappresentante della comunità locale e autorità sanitaria locale, nelle more dell'auspicato intervento da parte della Regione o dello Stato ai sensi dell'*art. 32 della legge 833 del 1978* e dell'*art. 50 del D.lgs 267/2000*;

Richiamata la propria ordinanza n° 9 del 10 .02.3.2020 avente ad oggetto : Ulteriori misure urgenti e straordinarie di contrasto all'emergenza Covid19 ( DPCM 9.3.2020) e ribadite le prescrizioni ivi contenute;

Al fine di ridurre al minimo le occasioni di potenziale diffusione dell'epidemia trattandosi di luoghi ad alta densità di frequentazione e aggregazione ove è difficile garantire l'osservanza delle prescrizioni ministeriali;

## **ORDINA**

Di ribadire l'osservanza delle prescrizioni contemplate

- nel DPCM 8 marzo 2020 e agli altri decreti in premessa richiamati;
- alla Ordinanza n. 3 del Presidente della Regione Calabria;
- alle proprie precedenti ordinanze e avvisi emanati in materia;

## **FINO AL 26 MARZO 2020**

la sospensione di tutte le attività commerciali presenti nelle Frazioni di Piscopio e Longobardi ad esclusione dei negozi di generi alimentare e delle farmacie e parafarmacie;

## **RACCOMANDA**

ai cittadini, con particolare riferimento ai residenti nelle Frazioni di Piscopio e Longobardi, le seguenti misure restrittive:

#### **★**DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO

E' vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

#### **★**EVITARE OGNI SPOSTAMENTO

Evitare ogni spostamento delle persone fisiche, salvo che per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

#### **★**DIVIETO DI MOBILITA'

ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di <u>rimanere presso il proprio domicilio</u> e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante.

-è <u>fatto divieto assoluto di mobilità</u> dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

# **★**SOSPESE MANIFESTAZIONI CULTURALI, RELIGIOSE, LUDICHE, FIERE E MERCATI: cinema, teatro, pub, discoteche.

sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;

# ★SOSPESA ATTIVITA' DI PALESTRE, PISCINE, CENTRI CULTURALI, SOCIALI E RICREATIVI

sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi, ivi compresi i centri di aggregazione sociale pubblici e privati presenti nel territorio cittadino.

### **AVVERTE**

ai sensi dell'Ordinanza n. 3 del 2020 del Presidente della Giunta Regionale

Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del D.P.C.M. 4 marzo 2020, abbia fatto ingresso in questo Comune dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, dell'obbligo di comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria di Vibo Valentia (800767676) nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta, e di porsi in quarantena domiciliare obbligatoria.

#### RENDE NOTO

Che i trasgressori della presente ordinanza saranno puniti ai sensi dell'art.650 del cod.pen.;

che il presente provvedimento è esecutivo dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Avverte che avverso alla presente Ordinanza chiunque ne ha interesse potrà proporre :

- Ricorso al TAR della Calabria entro 60 gg. Dalla pubblicazione all'Albo pretorio del comune;
- O in alternativa ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del comune.

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

la presente sarà comunicata all'A.S.P., alla Prefettura UTG - di Vibo Valentia, alla Regione Calabria Dipartimento di Sanità e U.O.A. di Protezione Civile, alle FF.OO., al Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Vibo Valentia, 11.03.2020

Il Sindaco Avv. Maria Limardo